

SERVIZIO DI IGIENE URBANA

Verso il Rifiuto Zero

FAQ (le domande più frequenti)

Cosa si intende per rifiuti organici?

I rifiuti organici comprendono tutti gli scarti da cucina di origine biodegradabile, quali, ad esempio, le bucce di frutta e verdura, gli avanzi di cibo, i fondi di caffè, tè, tisane, alimenti deteriorati o scaduti, fiori, foglie, piccole piante (senza pane di terra) ecc...

I tovaglioli di carta e la carta da cucina possono essere conferiti con i rifiuti organici?

Sì, i tovaglioli di carta e la carta da cucina, solo se molto sporchi di cibo, possono essere conferiti con i rifiuti organici, purché in modiche quantità. Altrimenti devono essere conferiti con la carta e cartone.

Dove conferire le lettiere animali?

Benché le lettiere animali contengano una parte di materiale organico, è preferibile gettarle nel “secco residuo”, in quanto una buona porzione di questo scarto è caratterizzata da rifiuti non organici (la sabbia), ma soprattutto perché le deiezioni animali potrebbero essere portatici di germi e batteri, origine di problemi di carattere igienico -sanitario ai fini della produzione di compost.

Dove conferire i pannolini, i pannoloni e gli assorbenti igienici?

Anche questi scarti, pur contenendo una parte di materiale organico, non possono essere gettati nel sacchetto dell’umido. Infatti, essi sono composti per la gran parte da sostanze non biodegradabili. Questa tipologia di rifiuto va, quindi, conferita nel “secco residuo”.

Quale sacchetto utilizzare per la raccolta domestica dell’umido?

Il D.Lgs 4/2008 prevede che la frazione organica venga “raccolta separatamente o con contenitori a svuotamento riutilizzabili o con sacchetti biodegradabili certificati” (D. Lgs. 4/2008 del 16.01.2008 – art. 183 – lettera f). Nel kit fornito alle UD (Utenze Domestiche) sono presenti i sacchetti biodegradabili sottolavello. Attualmente esistono in commercio due tipologie di sacchetti biodegradabili: in carta o in amido di mais. Tali sacchetti sono disponibili in molti negozi e nei grandi magazzini, con marchi, tipologie e capacità differenti, e possono essere utilizzati in alternativa ai sacchetti in mater bi. L’esposizione del rifiuto organico dovrà in ogni caso avvenire attraverso l’utilizzo dei contenitori già nella disponibilità dell’utenza

Cosa si intende per “compostaggio domestico”?

Il compostaggio domestico è la pratica che consente di trasformare i rifiuti organici domestici in compost, una sorta di humus che può essere utilizzato come concime per i terreni.

Per attuare il compostaggio domestico è necessario l'utilizzo della compostiera?

Per attuare il compostaggio domestico non è strettamente necessaria la compostiera. Infatti, alcuni preferiscono la fossa nel terreno o il cumulo. Il risultato è sostanzialmente lo stesso. Tuttavia, la compostiera è esteticamente più ordinata e (essendo dotata di coperchio) è meno soggetta a fenomeni di randagismo.

Gli scarti da cucina di origine animale (ossa, carne avariata) sono adatti per la conduzione del cumulo di compost?

È preferibile evitare di gettare nel cumulo in fermentazione ossa e carne animale, in quanto il loro tempo di decomposizione è molto più lungo degli altri rifiuti. Inoltre, questa tipologia di scarti attira gli animali, con le evidenti conseguenze.

I cartoni per bevande, come i contenitori del latte e dei succhi di frutta (Tetra Pak) possono essere conferiti assieme alla carta?

Sì, da settembre 2008, tutti i cartoni per bevande (Tetra Pak) vanno conferiti insieme alla carta. Per ulteriori informazioni sul riciclo del Tetra Pak: www.tiriciclo.it

I cocci di vasi, tazze, porcellane, ceramica ecc... possono essere conferiti nei contenitori del vetro?

No, non trattandosi di oggetti in vetro, non vanno conferiti negli appositi contenitori blu, ma vanno portati direttamente presso la piattaforma ecologica comunale di via Monte Nero. Solo se in piccolissimi quantitativi possono essere conferiti direttamente nella mastella per il "secco residuo".

I cocci di bicchieri/ caraffe o altri oggetti in vetro vanno gettati nei contenitori del vetro?

Sì. Infatti, pur non trattandosi di imballaggi, il COREVE (il consorzio che a livello nazionale si occupa della filiera di recupero del vetro) ammette anche il conferimento di altro vetro (detto FMS - frazione merceologica simile) ad esclusione di alcune tipologie particolari, quali il vetro termico, il vetro armato, i vetri da parabrezza.

Le lampadine possono essere gettate nei contenitori del vetro?

No. Esse, infatti, non sono composte di solo vetro ed inoltre contengono materiali classificati come pericolosi, che non possono essere smaltiti tramite la normale filiera del vetro. Vanno conferite direttamente presso la piattaforma ecologica comunale o nella mastella per il secco residuo.

Cosa prevede la raccolta degli imballaggi in plastica?

Tale raccolta prevede il conferimento all'interno di un sacco di colore giallo, dei soli IMBALLAGGI in PLASTICA. Per facilitare il riconoscimento dei materiali compresi nella raccolta plastica, è opportuno, innanzi

tutto, distinguere gli imballaggi dagli altri oggetti. A titolo esemplificativo, un elenco di massima dei rifiuti che possono essere conferiti con gli appositi sacchi è riportato nel calendario consegnato.

Dove si possono conferire gli imballaggi in plastica?

Tale tipologia di rifiuto può essere conferita esclusivamente **nel sacco di colore giallo** con codice a barre fornito in dotazione, con esposizione come da calendario di raccolta.

Dove si possono conferire gli imballaggi metallici?

Tale tipologia di rifiuti deve essere conferita **nel sacco di colore arancione** con esposizione come da calendario di raccolta

Gli altri manufatti in plastica possono essere conferiti nel sacco giallo?

No. Infatti a raccolta dedicata della plastica è limitata agli **IMBALLAGGI**, pertanto, tutto ciò che non è imballaggio, (ovvero non serve a trasportare un contenuto) non può essere gettato nel sacco giallo e va conferito presso la piattaforma Comunale per la raccolta differenziata. Questa prescrizione è fissata dai consorzi che, a livello nazionale, si occupano della filiera di recupero e riciclo: COREPLA per la plastica

Dove si possono conferire i rifiuti ingombranti ed i rifiuti da giardino?

I rifiuti ingombranti (mobilio, elettrodomestici, elettronica ecc...) e gli scarti da giardino (sfalci, potature ecc...) devono essere portati presso la piattaforma Comunale per la raccolta differenziata di via Monte Nero 1-1/A aperto Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 8:30 alle ore 12:00 e dalle ore 13:30 alle 18:00, per consentire il corretto smaltimento. E' possibile in alternativa attivare ritiri domiciliari dei medesimi materiali.

E' attiva la raccolta degli esausti di stampa (cartucce, toner ecc...)?

Sì. Le cartucce, i toner, i nastri per stampanti ecc... possono essere conferiti presso piattaforma Comunale per la raccolta differenziata di via Monte Nero 1-1/A aperto Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 8:30 alle ore 12:00 e dalle ore 13:30 alle 18:00, per consentire il corretto smaltimento

I rifiuti raccolti in modo differenziato vengono avviati al riciclo e/o al recupero?

Sì. Una volta raccolti, i rifiuti differenziati prendono strade diverse:

- **UMIDO/ORGANICO:** la frazione organica viene trattata presso impianto autorizzato, che la trasforma in biogas (energia elettrica e termica) e compost di qualità.
- **VETRO:** viene conferito al COREVE (Consorzio Recupero Vetro), che gestisce la filiera di recupero e riciclo del vetro, attraverso appositi impianti di selezione e trattamento.
- **CARTA:** viene conferita direttamente a recupero oppure al COMIECO (Consorzio Nazionale per il Recupero degli Imballaggi a base cellulosica), che gestisce la filiera di recupero e riciclo degli imballaggi in carta, attraverso appositi impianti di selezione e trattamento.

- **PLASTICA:** viene conferita al COREPLA (Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclaggio e il Recupero di Rifiuti di Imballaggi in Plastica), che gestisce la filiera di recupero e riciclo della plastica, attraverso appositi impianti di selezione e trattamento.
- **METALLI:** gli imballaggi in acciaio ed alluminio vengono conferiti ad impianti autorizzati e quindi avviati rispettivamente al RICREA (Consorzio Nazionale Riciclo e Recupero Imballaggi Acciaio) e al CIAL (Consorzio Imballaggi in Alluminio).
- **ALTRI RIFIUTI:** tutti gli altri rifiuti raccolti in modo differenziato vengono conferiti presso apposite piattaforme che si occupano della loro selezione, del loro recupero, riciclaggio o smaltimento controllato.

Con la TARI si pagano anche le vuotature dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti riciclabili?

No, obiettivo della TARI è, al contrario, quello di massimizzare la raccolta differenziata da avviare alla filiera del riciclo e di ridurre al minimo il rifiuto residuo.

Può succedere che l'operatore sbagli e legga due o tre volte il mio bidoncino? Se succede, cosa devo fare?

Non può succedere. Il sistema prevede un blocco alla rilettura dello stesso contenitore per un periodo di tempo prefissato.

Ho un bambino piccolo / un anziano in casa: come posso chiedere l'attivazione del servizio aggiuntivo per i pannolini/pannoloni?

Devi compilare apposito modulo da consegnare allo sportello Comunale. La richiesta è valida anche per gli anni successivi, se le condizioni rimangono invariate. Al venir meno dell'esigenza dovrai comunicare al comune la disattivazione del servizio.

Ho rotto/perso/mi hanno rubato il contenitore grigio, cosa devo fare?

Se hai un contenitore da 40 litri, potrai averne uno in sostituzione dopo aver presentato opportuna denuncia/autocertificazione di furto o rottura.

Se, quando il bidoncino grigio è esposto in strada, qualcuno vi inserisce altri rifiuti, come mi devo comportare?

Per evitare che soggetti terzi inseriscano rifiuti nel tuo bidoncino, ti consigliamo di esporre il contenitore grigio solo quando è veramente pieno. Se tale eventualità si dovesse comunque verificare, telefona al **numero verde 800-365644** (attivo dal lunedì al sabato dalle 8.00 alle 20.00) e richiedi l'intervento dei vigili o degli steward ambientali.

In caso di conferimenti non corretti e conseguente mancata raccolta da parte degli operatori, quali tipologie di errore verranno segnalate dall'etichetta appiccicata sui sacchetti/contenitori:

Le etichette di non conformità che verranno appiccate sui sacchetti/contenitori in caso di mancata raccolta prevedono la segnalazione di tre tipologie di errore:

1. Esposizione dei sacchi e contenitori in giornata e orari errati;
2. Materiale non conforme all'interno del sacco/contenitore;

3. *Utilizzo di sacchetto/contenitore non conforme;*

L'obiettivo perseguito dal sistema è che l'utente corregga il proprio errore ed esponga il rifiuto correttamente separato nei successivi turni di raccolta.

In che modo si possono produrre meno rifiuti? I miei rifiuti diminuiranno con questo nuovo sistema oppure la quantità globale che produrrò sarà sempre la stessa?

L'obiettivo del nuovo sistema è quello di ridurre il resto secco indifferenziato aumentando la raccolta differenziata per raggiungere gli obiettivi imposti dalla normativa vigente, cioè una percentuale di raccolta differenziata maggiore al 65%. Differenziando meglio si ha anche una minima diminuzione del quantitativo complessivo di rifiuto prodotto. Il passaggio alla tariffazione puntuale determinerà poi che ciascuno paghi in relazione a quanto resto secco effettivamente smaltisce.

Chi fornisce i sacchetti quando un utente esaurisce quelli di prima fornitura? Sono a pagamento le successive forniture?

I sacchetti sono stati forniti in numero sufficiente per un anno. Alla fine dell'anno con la consegna del nuovo calendario verranno forniti i sacchi;

Con quali modalità verranno distribuiti i sacchi per i pannolini/ini visto che si tratta di un servizio a richiesta?

Gli utenti che hanno fatto richiesta tramite l'apposito modulo verranno contattati per definire le modalità di ritiro. I sacchi dei pannolini/pannoloni saranno forniti agli aventi diritto presso gli uffici Comunali.